

SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE

D. 305: LA GRAZIA DI SWAMI

3 febbraio 2024

Om Sai Ram

Le seguenti domande e risposte sono tratte dal libro del Prof. Anil Kumar Satyopanisad, Volume 1, pagine 26-29

Swami, perché non siamo i destinatari della grazia divina?

Bhagavan: Non è corretto sentirsi così. Vi sbagliate se lo pensate. La grazia di Dio è disponibile in modo uguale per tutti voi. Egli non fa distinzioni di casta, credo, sesso, nazionalità e così via.

Dovete sapere che il difetto è in voi. Dovete pulire il contenitore del vostro cuore. Ad esempio, ora piove a dritto. Se volete raccogliere l'acqua in un recipiente, dovete tenerlo dritto. Tuttavia, se lo si girate verso il basso o lo capovolgete, potrete raccogliere l'acqua?

Lo scroscio di pioggia non sarà di alcun aiuto.

Perciò dobbiamo mantenere il nostro cuore sempre puro e pronto a ricevere la pioggia della grazia. Dobbiamo rivolgerlo verso la pioggia dell'Amore di Dio per raccogliercela. Non è così?

Swami, la nostra fortuna è incommensurabile! Quante persone hanno questa opportunità? Questa è tutta la tua grazia. Ma come possiamo conservarla?

Bhagavan: Guardate! Tra i milioni di devoti, quanti sono in grado di stare qui?

Questa vicinanza è possibile per tutti? È stato il merito ottenuto nelle diverse vite passate che vi ha reso abbastanza fortunati da essere qui. Tra le poche migliaia di studenti delle nostre istituzioni, quanti studenti hanno la fortuna di essere qui? Solo pochi di voi hanno potuto seguirmi in questo

luogo, a Koaikanal. Dovrete preservare e sostenere con attenzione.

Un piccolo esempio: Qui c'è un rotolo di filo, che è il prodotto di un lungo lavoro di rotazione e avvolgimento. Un lavoro che richiede molto tempo, davvero! Se si intraprende questo processo in fretta e furia e si lascia cadere a metà per negligenza o disattenzione, tutto il filo sarà sparso per terra.

Allo stesso modo, la vostra fortuna è come questo rotolo di filo, accuratamente e laboriosamente avvolto come il merito delle buone azioni che avete compiuto nelle vostre vite passate.

Se trascurate questa fortuna e la perdete per qualche disgrazia, non potete recuperarla. Tutti gli sforzi compiuti andranno sprecati. Il cuscinetto spesso al centro di questo rotolo è come la vostra fede, attorno alla quale sono avvolte le vostre azioni meritorie. Non trascurate mai questa fortuna, non datela per scontata e non consideratela semplice e ordinaria.

La negligenza e la trascuratezza sono dannose per gli aspiranti spirituali.

Swami, in che modo la tua Grazia influisce sul nostro destino e sul nostro prarabdha karma passato?

Bhagavan:

La Grazia di Dio e il Volere di Dio possono cambiare qualsiasi cosa. Dio è amore. La sua infinita compassione Gli fa cambiare il vostro prarabdhakarma o gli effetti karmici delle vite passate. Un devoto può arrestare Dio nella prigione del suo cuore.

In questo mondo, non c'è nulla che non si possa ottenere con la devozione. La grazia di Dio può cancellare tutti gli effetti karmici o gli effetti maligni delle vite passate.

Non vi può accadere nulla di spiacevole.

Un piccolo esempio: In una farmacia vedete molte medicine in vendita. Su ogni medicinale c'è la data di produzione e la data di scadenza. Il farmaco non agisce con efficacia oltre la data di scadenza. Diventa semplicemente inutile.

Dio fa esattamente la stessa cosa. Si limita a timbrare la data di scadenza

sul flacone della confezione della medicina , cancellando il vostro prarabdhakarma, la sofferenza che state vivendo in questa vita.

In quel momento, la vostra sofferenza finisce. È così che Swami, per pura grazia e compassione, vi dà sollievo.

Swami, possiamo essere sicuri della grazia di Dio se facciamo la sadhana regolarmente?

Bhagavan:

Certamente! Sicuro come ogni altra cosa! Perché dubitate? Per esempio, avete un cane domestico. Se gli date da mangiare ogni giorno noterete che si abituerà a venire da voi esattamente alla stessa ora ogni giorno per essere nutrito. Non è vero? Se la regolarità fa rispondere un cane, perché non Dio? Riceverete sicuramente la sua grazia.

Swami, siamo qui alla Tua presenza grazie alla Tua infinita grazia e misericordia. Le Tue benedizioni ci hanno portato tutti qui. Ci crogioliamo nel sole della beatitudine donatoci dal Tuo darshan, sparshan e sabhashan divini. Abbiamo ancora bisogno dei meriti delle vite passate e delle samskara?

Bhagavan:

Lo stato di beatitudine attuale e i meriti delle vite passate sono entrambi essenziali e devono andare di pari passo. Sono strettamente correlati. Prendiamo questo esempio: qui il terreno è sabbioso. Quando ci sono forti piogge, l'acqua affonda nel terreno o viene assorbita dal suolo. La stessa situazione avviene con voi in questo momento. Pertanto, la devozione non rimane costante.

Ma supponiamo che l'acqua di un fiume scorra, cosa succede quando piove?

L'acqua scorrerà con più vigore di prima. Allo stesso modo la vostra attuale opportunità benedetta dello stare con Me è come l'acqua piovana. Se avete buoni samskara della vostra vita passata, come il flusso dell'acqua di un fiume, lo stato di beatitudine che state vivendo ora continuerà con più vigore. La grazia di Dio è come una pioggia. I vostri meriti del passato vi permetteranno di contenerla. Perciò vi dico spesso di conservare la fortuna, l'opportunità e il privilegio che vi sono stati dati.

Se estraete l'acqua dal pozzo in un secchio ma dovete alzare il secchio pieno d'acqua da soli e accade che lo fate cadere , cosa succede? Non potete raccogliere l'acqua, vero? Tuttavia, c'è una cosa importante. Se si ama Dio intensamente, si può ottenere qualsiasi cosa. Man mano che lo sforzo umano aumenta, la grazia di Dio conferisce forza e intensità allo sforzo, che alla fine porta l'uomo al successo.

Grazie per la vostra attenzione a questi punti, Sai Ram